



COMUNICATO STAMPA

Intelligenza Artificiale: la nuova convivenza con le macchine

Il settimo appuntamento del ciclo "Il futuro digitale prossimo e venturo" affronterà i rapporti tra l'uomo e le macchine e ne esplorerà le ricche potenzialità

Lugano, 25 aprile 2018 – **Lunedì 7 maggio**, alle ore **18.00** si svolgerà il settimo incontro del ciclo "Il futuro digitale prossimo e venturo" negli spazi della **Biblioteca cantonale di Lugano** con un tema molto attuale: l'intelligenza artificiale.

L'intelligenza artificiale (IA) è una disciplina che, a partire dalle geniali intuizioni di Alan M. Turing degli anni '50, è entrata a fare parte della nostra società, un po' in sordina ma non per questo con un minore impatto. Robotica, agenti intelligenti, *machine learning* sono termini che forse abbiamo sentito ma non sempre sappiamo definire con precisione. Ci resta piuttosto un'immagine mitizzata, come dopo l'uscita nelle sale, è il 2001, del film di Spielberg *A.I. Intelligenza Artificiale*, basato su un progetto di S. Kubrick. E così restiamo agganciati all'idea di "un mondo in cui i *robots* hanno sogni e desideri", che in fin dei conti ci allontana dalle concrete applicazioni del settore.

L'intelligenza artificiale invece è uscita dai laboratori e oggi è fattore chiave nelle strategie digitali in molti settori. Intelligenze artificiali sono oggi in grado di imparare regole in maniera automatica. Si ottimizzano trasporti, si fanno diagnosi predittive a distanza, parametri di macchinari complessi si autoconfigurano, si fanno previsioni finanziarie, si realizzano protesi artificiali oltre che robot. L'IA è con noi, nei nostri *smartphone* e dietro a Internet. Per seguire questa evoluzione e per valutarne le opportunità e gli impatti ci vuole una riflessione che coinvolga gli scienziati e la società civile, la politica e il mondo dell'educazione. Si profila un mondo ibrido, dove esseri umani e intelligenze artificiali convivono, si confrontano e talvolta litigano.

Luca Gambardella racconta questo futuro partendo da casi di decine di aziende che utilizzano l'IA in Ticino, per immaginare che cosa ci riserva il domani, con l'introduzione di **Stefano Vassere**, direttore della Biblioteca cantonale di Lugano, e la moderazione **Alessio Petralli**, direttore della Fondazione Möbius.

"Ogni nuovo appuntamento è l'occasione per affrontare un aspetto del complesso mondo digitale in cui viviamo" ha commentato Alessio Petralli. "Cambia il tema ma l'obiettivo che ci guida è lo stesso: capire, con l'ausilio di esperti riconosciuti, per rivelare rischi e opportunità. Desideriamo ogni volta fare opera di divulgazione e fornire, a chi ci segue, gli strumenti necessari per crescere in una società digitale 'a misura d'uomo'".

Luca Gambardella, informatico, si dedica da subito a temi legati all'IA, specializzandosi nei sistemi esperti in campo bancario. Nel 1988 inizia a collaborare con l'IDSIA a Lugano, che oggi dirige. È professore alla Supsi e all'Usi ed è riconosciuto a livello internazionale per le sue attività. Oggi si dedica alla realizzazione di sistemi ibridi di IA dove uomini e intelligenze digitali convivono e collaborano tra di loro. Dipinge a olio, realizza statue con caffettiere e scrive romanzi.

L'incontro si tiene nell'ambito del ciclo "Il futuro digitale prossimo e venturo" (7), frutto della collaborazione tra le Biblioteche cantonali, la Fondazione Möbius, Coscienza Svizzera e il Centro di risorse didattiche e digitali. Quattro osservatori che contribuiscono a fornire strumenti di interpretazione della società digitale attraverso un dibattito arricchito da prospettive e strumenti propri di ognuna delle istituzioni.

Tutti i dettagli sulle attività della Fondazione e sulle iniziative sono disponibili nel **sito web** www.moebiuslugano.ch

Per le iniziative e i servizi della Biblioteca cantonale: www.sbt.ti.ch/bclu

Per ulteriori informazioni: Clarissa Iseppi, Tel. +41 79 471 99 56,
clarissa.iseppi@eventopolis.ch, info@moebiuslugano.ch

Stefano Vassere, Tel. +41 79 311 2714
stefano.vassere@ti.ch